



Parrocchia
S. Giovanni Bosco e S. Gaetano
Via C. Rolando, 15
16151 GENOVA-Sampierdarena

010-6469501
3493558936
genovaspdarena-parrocossdb@donbosco.it

Notiziario della Comunità

N 22

anno pastorale 2019-2020
ottavo anno

Domenica 24 maggio 2020



DISTANZE e VICINANZE

Gli eventi della vita di Gesù, che stiamo celebrando in questo tempo, ci sorprendono. Per la grandezza che contengono, ma anche per l'aggancio con l'attualità che stiamo vivendo.

Celebriamo l'evento-mistero della "**Ascensione**" di Gesù e, subito dopo, la "**Pentecoste**", a 50 giorni dall'evento-mistero della "**Pasqua**" di Gesù. Distanziamo – nel tempo – eventi/misteri che costituiscono un'unica, straordinaria realtà di salvezza che è dono di Dio.

Pasqua-Ascensione-Pentecoste non sono separabili.

Sono un unico grandioso intervento di Dio che, attraverso il sacrificio-trionfo di Gesù, intimamente unito al Padre, comunica all'umanità e al mondo la qualità sublime della Sua vita: la santità.

Gesù aveva preparato i suoi discepoli al "distacco" che avrebbe provocato smarrimento e tristezza in loro. Un'apparente distanza e lontananza. In realtà una vicinanza così forte ("Sarò con voi per sempre") da diventare identificazione ("Chi ascolta voi, ascolta me").

La distanza è necessaria per diventare vicinanza.

Gli autori del Vangelo chiudono la loro testimonianza sulla vicenda umana di Gesù proprio con la narrazione di questa scelta di Gesù che i cristiani oggi rievocano con l'espressione "Ascensione" di Gesù al cielo. E' riconoscere l'associazione definitiva dell'umanità di Gesù, il Cristo, alla gloria della sua divinità. Per la potenza dello Spirito Santo.

La nostra umanità che si era "distanziata" da Dio, in forza della Pasqua di Gesù viene riconsegnata alla sua originaria appartenenza e familiarità. Con la Pasqua il Mondo non può più essere lontano da Dio, né Dio potrà prendere le distanze dal Mondo. Dio è permanentemente vicino alla nostra umanità e l'umanità è ormai definitivamente vicina a Dio.

Se comprendessimo questo cambiamento radicale avvenuto nella storia dell'umanità – grazie alla vicenda umana di Gesù – troveremmo la ragione e la forza di costruire rapporti di fraternità fra tutti noi, senza giustificare divisioni od esclusioni. Ancora più pesanti nella vita dei credenti, perché le loro esclusioni e le loro distanze diventerebbero negazione di Dio e della Sua vicinanza all'uomo.

ACCORTEZZE da adottare per le CELEBRAZIONI RELIGIOSE

I requisiti fondamentali, che i fedeli sono tenuti a rispettare nell'ambito della sicurezza per la propria e altrui salute, sono ripresi dai protocolli ministeriali:

- indossare una mascherina adeguata che copra naso e bocca,
- assicurare la sanificazione delle mani
- mantenere congrua distanza da altre persone
- non accedere all'interno della chiesa oltre il numero consentito
- evitare lo scambio della pace nel contatto con le persone
- per la comunione sacramentale seguire le indicazioni del/i celebrante/i
- per l'offerta eventuale (nel corso della Messa) servirsi delle apposite cassette
- utilizzare le porte di entrata e di uscita come suggerito dai segnali
- lasciare libera la chiesa prontamente (per favorire l'opera di sanificazione)

**La nostra chiesa, per le attenzioni richieste,
dispone di 150 posti.**

Si fa invito a non spostare le sedie (da come vengono trovate entrando in chiesa) e ad occupare un proprio posto nelle panche, collocandosi soltanto ai due estremi (escludere, quindi, gli spazi centrali che restano inutilizzati, ma garantiscono la distanza fisica di sicurezza).

ORARI delle MESSE

giorni feriali

ore 9 e ore 18

(di Sabato viene aggiunta una Messa, in spagnolo,
alle **ore 20**)

giorni festivi

ore 8 ore 9 ore 10 ore 18

ore 12 in lingua spagnola

OGNI GIORNO: PREGHIERA DEL ROSARIO ALLE ORE 17,30



Lunedì 25 maggio
FESTA di MARIA
AUSILIATRICE

MESSE
alle ore 9 e alle ore 18